

ASSEVERAZIONE, EX ART.14 C.4 DEL D.LGS. 201/2022, DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL COMPLESSO DELL'AREA COSTITUITA DAI 58 COMUNI DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD.

Spett.le

Consiglio di Bacino Verona Nord
C/o Municipio Villafranca di Verona
Corso Garibaldi, 24
Villafranca di Verona (VR)

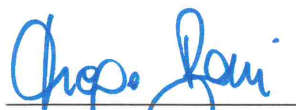
- 1 Abbiamo esaminato l'allegato piano economico-finanziario da Voi predisposto, e costituito da n. 25 pagine, contenente i dati previsionali relativi all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel complesso dell'area costituita dai 58 Comuni del Consiglio di Verona Nord, di seguito anche, il "Piano". La responsabilità della redazione del Piano, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete al Consiglio di Bacino Verona Nord.
- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure internazionali previste per questo tipo di incarichi dall'ISAE 3400 "The Examination of Prospective Financial Information", emesso dall'IFAC - International Federation of Accountants.
- 3 Il Piano economico finanziario è stato predisposto dal Consiglio di Bacino Verona Nord nell'ambito del Piano Industriale, redatto per il periodo 2026-2040, al fine di supportare l'iter di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio dei 58 Comuni ad una nuova società "in house". Il Piano inoltre è soggetto all'asseverazione ai sensi dell'articolo 14 comma 4 del Decreto Legislativo 201/2022. Tale documento si basa su ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese dal Consiglio di Bacino Verona Nord.

Nella redazione del Piano, le assunzioni relative ai ricavi sono state definite in conformità con i Piani economico-finanziari dei Comuni per l'anno 2025, redatti ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2 ed approvati dall'Assemblea del Consiglio di Bacino, tenendo conto altresì dei costi relativi al periodo di affidamento previsto.
- 4 Sulla base dell'esame della documentazione a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione del Piano, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Piano. Inoltre, a nostro giudizio, il Piano è stato predisposto utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopraccitati.

- 7 7 4 5 8 1 8 7 6 2 4 0 4 2 8 2 5 9 0 0 5 4 9 2 6 4 1 4 8 5 0 6 2
- 5 Va tuttavia tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi.
 - 6 La presente è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto al punto 3. precedente e non potrà essere menzionata in Vostri documenti né divulgata a terzi, in tutto o in parte, al di fuori degli usi di legge, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Forlì, 7 aprile 2025

Cifra S.r.l.



Diego Bassi
Socio Amministratore



**PIANO INDUSTRIALE PER LA
GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI
DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD
(ANNI 2026 -2040)**

**Relazione del
Piano Economico Finanziario di Affidamento**

Marzo 2025



Sommario

DISCLAIMER	4
Premessa	5
1 Assunzioni e metodologia di redazione del PEFA.....	5
2 Conto Economico	6
2.1 Ricavi operativi	6
2.2 Altri ricavi.....	6
2.3 Costi operativi.....	6
2.4 Ammortamenti	8
2.5 Accantonamento al Fondo rischi.....	9
2.6 Gestione finanziaria – Oneri Finanziari	9
2.7 Imposte IRAP e IRES	9
2.8 Schemi di Conto Economico	10
3 Stato Patrimoniale.....	11
3.1 Valore di subentro	11
3.2 Immobilizzazioni	11
3.3 Elementi Capitale Circolante Netto	12
3.4 Fondi rischi e oneri, Fondo TFR	13
3.5 Debiti Finanziari.....	13
3.6 Patrimonio Netto	13
3.6 Prospetti di Stato Patrimoniale	15
4. Rendiconto finanziario	16
4.1 Prospetti di Rendiconto finanziario.....	17
5. Piano Tariffario	18
5.1 Costi operativi.....	18
5.2 Proventi/ricavi dalla cessione dei rifiuti e relativo sharing	19
5.3 Costi d'uso del capitale.....	19
5.4 Componenti a conguaglio e recupero rimodulazioni	22
5.5 Servizi fuori perimetro regolatorio	22
5.6 Detrazioni e limite alla crescita	22
5.7 Sviluppo del Piano Tariffario e coerenza con il previsto corrispettivo contrattuale.....	23



Il presente documento è stato redatto, per conto del Consiglio di Bacino Verona Nord, dal Gruppo di Lavoro di OIKOS Progetti srl così costituito:



OIKOS Progetti srl:
P.zza G. Grandi 22, 20135 MILANO
C.F. e P. IVA 03181010160
www.oikos-progetti.it
E-mail info@oikos-progetti.it

Ing. Giulio Giannerini
Prof. Enrico Bracci
Dott. Ruggero Fragiaco
Dott. Marco Ricci
Dott. Mouhcine Tallaki
Dott. Federico Cervellati
Ing. Davide Martellotta



DISCLAIMER

Questo documento fa riferimento al **Piano Industriale redatto per il periodo 2026 - 2040 su incarico del Consiglio di Bacino Verona Nord** (nel seguito per facilità di lettura: CdB VR Nord). Il piano ha lo scopo di fornire gli elementi necessari per la valutazione della sostenibilità tecnica, economica e finanziaria dell'**affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani** ad una **nuova società in house (NewCo)**, come prefigurato nelle delibere di Assemblea del CdB VR Nord n. 12 del 31/07/2023 e n. 24 del 21/11/2023 e in coerenza con il Piano d'Ambito approvato nel 2020 e con gli ulteriori atti emanati in materia di affidamento dei servizi.

L'affidamento in oggetto è previsto **in forma unitaria sul complesso del bacino costituito dai 58 Comuni dell'area del CdB VR Nord**.

Il presente documento è stato in particolare predisposto come supporto descrittivo in accompagnamento al **Piano Economico Finanziario di Affidamento** costituente parte integrante del Piano Industriale.

Le informazioni prospettiche economiche sono soggette a fatti che possono influenzare i presupposti sulla base dei quali tali informazioni sono state elaborate; non è possibile, pertanto, assicurare che le previsioni si realizzeranno nei modi e nei termini ipotizzati. Qualsiasi informazione relativa a serie storiche o attività passate non costituisce garanzia che tali serie storiche o attività possano continuare a sussistere nel futuro. **I dati e le ipotesi sono tali sulla base delle informazioni disponibili al 31/12/2024.**

Le valutazioni alla base della realizzazione del Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA) sono state elaborate a partire da ipotesi operative e gestionali; i dati patrimoniali – economico - finanziari sono quindi il riflesso delle previsioni in merito alla struttura dei servizi e alla dotazione di cantieri, sedi, personale, attrezzature ed impianti.

Va tuttavia tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi.

Premessa

La seguente relazione al piano economico patrimoniale e finanziario pluriennale fa riferimento alle elaborazioni e proiezioni di cui al modello contenuto nel file Excel "PEF 2026-2040_REV_20".

Lo sviluppo del connesso Piano Tariffario è riportato nel file Excel "Piano Tariffario 2026-2040_REV_01".

1 Assunzioni e metodologia di redazione del PEFA

Il presente **Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA)**, di durata pari ad anni 15 (in ipotesi dal 2026 al 2040), ha la finalità di rappresentare la prevedibile evoluzione dell'attività di gestione dei rifiuti urbani nel CdB Verona Nord. Il piano si fonda sul principio di sostenibilità nella gestione, in linea con quanto previsto dal metodo tariffario. Si è assunto quanto segue:

- Le assunzioni relative ai ricavi sono state definite in conformità con i Piani Economico-Finanziari dei Comuni per l'anno 2025, redatti ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2 ARERA e approvati con delibera dell'Assemblea del CdB VR Nord n. 4 del 10 aprile 2024, tenendo conto, altresì, dell'evoluzione dei costi nel periodo di affidamento previsto.
- Le assunzioni relative ai costi operativi riflettono quanto previsto nella progettazione industriale, tenendo conto degli investimenti necessari per garantire lo svolgimento del servizio.
- I costi generali sono stati determinati sulla base dei costi storici del gestore uscente, integrati da un benchmark con aziende simili, rispetto alla situazione attuale, ove la situazione attuale è intesa riferita a quanto in essere al 31/12/2024.
- Gli ammortamenti sono stati calcolati considerando la vita regolatoria dei cespiti.
- Gli interessi sono stati stimati sulla base del fabbisogno finanziario.

Il piano prevede un adeguamento inflattivo annuo così articolato:

- Ricavi MTR 1,7% dal 2026 al 2028, 1,5% dal 2029 al 2030, e 1,4% a partire dal 2031. L'indicizzazione è coerente con il Piano Tariffario elaborato ai sensi del MTR, tale indicizzazione riflette l'andamento dei costi ammissibili ai fini tariffari, oltre a recepire una stima del fattore di recupero produttività entro i limiti alla crescita previsti dalla normativa MTR.
- Ricavi flussi rifiuti 1,5% (l'indicizzazione è stata applicata ai costi unitari (o ricavi unitari) di cessione unitaria (espressa in euro/tonnellata per frazione del rifiuto); l'anno base per l'applicazione della dinamica inflattiva è il 2025.
- Costi operativi 1,5% (quali costi per automezzi, attrezzature, sedi, altri consumi, servizi di terzi e ulteriori); l'anno base per l'applicazione della dinamica inflattiva è il 2025.
- Costo personale 1,5% a copertura degli aumenti contrattuali previsti; l'anno base per l'applicazione della dinamica inflattiva è il 2025.

Il piano non prevede altro adeguamento tariffario se non quello inflattivo sopra menzionato.

2 Conto Economico

2.1 Ricavi operativi

Tale voce include il canone per il servizio ai Comuni di gestione rifiuti (inclusivo dei servizi di raccolta, spazzamento e igiene urbana, cessione onerosa di rifiuti a trattamento e smaltimento, supporto alla gestione della Tari e ulteriori) come risultati stimati sulla base di un principio di sostenibilità (intesa quale sostanziale invarianza), sul complesso del bacino del VR Nord, dei costi complessivi per la gestione integrata dei rifiuti da coprirsi tramite la Tari, rispetto alla situazione attuale. In particolare, si sono assunti come riferimento di base i PEF dei Comuni definiti per l'anno 2025 ai sensi del MTR-2 ARERA e approvati dall'Assemblea del CdB VR Nord; l'importo così definito, riferito al complesso del Bacino, è quindi stato soggetto, negli anni a partire dal 2026 all'applicazione della già menzionata percentuale inflattiva verificandone la coerenza e la conformità, come illustrato nel Piano Tariffario facente parte del presente PEFA, con la regolazione di cui al menzionato MTR-2 ARERA.

In relazione alla composizione degli importi dei PEF MTR 2025 assunti come riferimento di partenza, per miglior comprensione, si specifica che detto canone sostituisce:

- il corrispettivo 2025 dell'attuale Gestore (Serit-Amia), legato prevalentemente alla copertura dei costi dei servizi;
- il corrispettivo 2025 prevalentemente legato alla copertura dei costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti al netto dei ricavi da cessione delle frazioni valorizzabili;
- ulteriori costi 2025 in capo ai Comuni per servizi e attività che saranno in futuro svolte dal Gestore in house (quali innanzitutto per il servizio di bollettazione e riscossione della Tari).

2.2 Altri ricavi

La voce "altri ricavi" include i ricavi da cessione rifiuti in relazione alle diverse frazioni valorizzabili (tramite cessione a CONAI, ad altri Consorzi di filiera o su mercato), per le quali si è prevista la quantità intercettata dai servizi di raccolta (espressa in tonnellate annue) lungo il periodo di articolazione del piano, opportunamente valorizzata (sulla base di ricavi unitari espressi in euro/tonnellata) come da riferimenti di settore (si vedano accordi quadro vigenti con CONAI e altri Consorzi di filiera, recenti contratti di affidamento con altri operatori del settore e riferimenti di mercato in genere). Tali ricavi costituiscono quindi un introito aggiuntivo (rispetto a quello derivante dai singoli Comuni) per il Gestore del servizio, che consente, così come già oggi in essere, il contenimento del corrispettivo definito alla voce "Ricavi operativi" sui valori sopra indicati.

2.3 Costi operativi

Tale voce riporta essenzialmente la quantificazione dei costi per l'esecuzione dei servizi di raccolta rifiuti, spazzamento e igiene urbana, dei costi per il trattamento/recupero/smaltimento di rifiuti indifferenziati e differenziati, dei costi di gestione della tariffa e dei costi di struttura/generali.

2.3.1 Costi per materie prime

Il costo per materie prime è stato stimato sulla base delle quantità che si prevedono necessarie, definite in fase di progettazione del servizio e valorizzate a prezzo storico, includendo materiale di consumo associato ai servizi di raccolta (sostanzialmente, sacchi per la raccolta differenziata della plastica e, con minor incidenza sull'importo complessivo di questa voce di costo, per la raccolta di pannolini/pannoloni).

2.3.2 Costi per servizi

Le principali voci dei servizi sono riassunte nel seguente elenco (trattasi delle voci di dettaglio del conto economico):

- Flusso di rifiuti
- Altri servizi
- Servizi automezzi

- Servizi esternalizzati

Flusso di rifiuti: corrisponde al costo sostenuto per servizi di trattamento/smaltimento rifiuti forniti dagli impianti di terzi cui sono conferiti i rifiuti raccolti; tale costo è stato stimato in relazione alle diverse frazioni del rifiuto; per ognuna delle suddette frazioni, si è definita la quantità intercettata dai servizi di raccolta (espressa in tonnellate annue) lungo il periodo di articolazione del piano, provvedendo alla relativa valorizzazione su base di costi unitari euro/ton come da riferimenti di settore (si vedano recenti contratti di affidamento con altri operatori del settore e riferimenti di mercato in genere); tali costi hanno contropartita nella voce “ricavi operativi”.

I valori unitari in euro/ton sono stati oggetto di variazione nel tempo correlata a:

- previsione di evoluzione dei riferimenti di settore, anche in ottica cautelativa, oltre che correlata (in particolare per alcune frazioni differenziate) a variazioni previste della qualità dei materiali intercettati dai servizi di raccolta nell’arco temporale di messa a regime del sistema (2026-2030);
- indicizzazione inflattiva pari all’1,5% annuo.

A partire dal 2033 dall’importo di tali costi così definito è detratto il costo pari al costo di ammortamento dell’investimento per l’impianto di trattamento citato nel seguito; si è infatti al riguardo ritenuto di poter assumere, come ipotesi di massima cautela, che la realizzazione e l’attivazione del suddetto impianto non determini un beneficio economico in termini di contenimento dei costi complessivi, bensì una mera diversa distribuzione dei costi connessi alla cessione dei rifiuti che, dal momento dell’attivazione dell’impianto, sono mantenuti sulla voce di costo in esame (“Flusso di rifiuti”) al netto della quota, relativa all’ammortamento, allocata sui costi del capitale.

Altri servizi: includono costi quali:

- canone per il software di gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti (di supporto alla tariffazione puntuale dei servizi), valutato in termini di canone annuo forfettario sull’intero bacino servito;
- altri costi gestione dati e sistema puntuale, valutati sulla base di un costo unitario annuo euro/utente servito, come da riferimenti esperienziali e di mercato;
- costi di comunicazione con gli utenti, valutati sulla base di un costo unitario annuo euro/utente servito, come da riferimenti esperienziali e di mercato;
- costi per azioni per la prevenzione dei rifiuti, valutati sulla base di un costo unitario annuo euro/utente servito, come da riferimenti esperienziali e di mercato;
- costi accessori del servizio TARI per i Comuni, valutati sulla base di un costo unitario annuo euro/utente servito, come da riferimenti esperienziali e di mercato;

ai suddetti costi è stata quindi applicata una indicizzazione pari all’1,5% annuo durante tutta la durata del piano.

Servizi automezzi: Contiene la stima dei costi di gestione degli automezzi comprensivi di manutenzioni, carburanti e materiali di consumo, assicurazioni; detti costi sono stati stimati puntualmente sulla base del numero di ore annue progettualmente previste di erogazione del servizio per singola tipologia di automezzo e del relativo costo unitario orario (individuato su valori specifici per singola tipologia di automezzo, sulla base di riferimenti di mercato ed esperienziali). Ai costi così definiti si è applicata una indicizzazione nell’arco dell’affidamento pari al 1,5% annuo. Nei primi anni di esercizio si è inoltre considerato un costo correlato all’utilizzo di quota parte degli automezzi in leasing/nolo, fino all’assetto a regime in cui l’intero parco mezzi impiegato nei servizi direttamente svolti dalla NewCo risulta di proprietà della stessa. Il costo relativo alla voltura degli automezzi oggetto della perizia di stima del valore netto residuo di Serit è stato considerato tra i costi generali nell’anno 2026.

Servizi esternalizzati: Si tratta dei costi per i servizi di raccolta rifiuti, spazzamento e igiene urbana esternalizzati a soggetti terzi; in particolare, tali costi comprendono, sull'intero periodo di affidamento, il mantenimento in capo a cooperative o altri operatori i servizi già agli stessi affidati (vale a dire oggi non effettuati direttamente da Serit); il mantenimento di servizi in capo, in particolare, alle cooperative è finalizzato anche alla salvaguardia della valenza sociale per il territorio di questi affidamenti.

I suddetti affidamenti di servizi a terzi sono stati valorizzati, in termini di costi associati, sulla base di una ricostruzione progettuale puntuale dell'impegno (in ore di servizio anno o altro pertinente parametro) di personale, automezzi e attrezzature per la loro esecuzione, associando a tale dimensionamento progettuale i relativi costi unitari (tipicamente, in euro/ora di servizio) per singole tipologie di automezzi o attrezzature e per singolo livello contrattuale di personale (in questo caso distinguendo opportunamente anche i riferimenti per il personale di cooperative rispetto al personale di altri operatori, in relazione ai pertinenti CCNL: Servizi Ambientali piuttosto che Cooperative); i costi operativi diretti così valutati per i soggetti terzi affidatari sono inoltre stati incrementati di una quota aggiuntiva a copertura dei costi generali e dell'utile di impresa degli stessi.

2.3.3 Costi per personale

Le assunzioni di base per la stima dei costi del personale possono essere riassunte nel seguente modo:

Personale operativo: il relativo ammontare deriva da una stima progettuale puntuale del dimensionamento dei singoli servizi di raccolta, spazzamento ed igiene urbana; l'organico complessivamente risultante risulta peraltro in linea con quanto attualmente impiegato nell'attuale gestione; il dimensionamento progettuale dell'organico di personale, espresso in termini di FTE (Full Time Equivalent) e di ore annue di servizio, suddiviso per i diversi livelli contrattuali definiti nel CCNL di riferimento attualmente vigente, è quindi stato tradotto in costo annuo totale sulla base dei costi orari e dei costi annui di riferimento indicati nelle tabelle ministeriali attualmente vigenti. Si precisa che il costo qui indicato è inteso riferito al costo del personale operativo direttamente in capo al gestore in house; il costo del personale di soggetti terzi (cooperative e altri operatori del settore) impiegati nei servizi esternalizzati è invece incluso nel costo, già descritto, per "servizi esternalizzati".

Personale di struttura: sono state stimate le necessità di unità di personale (FTE) per i diversi livelli contrattuali, corrispondenti a organigrammi funzionali definiti prendendo a base realtà simili di altri gestori affidatari di analoghi servizi; per quanto riguarda il personale addetto alla gestione della Tari, incluso personale di sportello, si è proceduto ad uno specifico dimensionamento basato essenzialmente sul numero di utenze Tari da servire; la definizione del relativo costo complessivo è quindi stata effettuata attribuendo a ciascun FTE il costo annuo definito nelle tabelle ministeriali attualmente vigenti.

La numerosità di personale operativo e di struttura, in termini di unità impiegate, è stata mantenuta costante, durante tutta l'articolazione del piano, in quanto si ritiene che la forza lavoro così dimensionata sia ottimale per lo svolgimento delle attività previste.

2.3.4 Costi Generali

I costi generali sono stati ipotizzati sulla base di una stima derivante da un'analisi comparativa di aziende operanti nello stesso settore, oltre che stimando puntualmente alcune voci di costo, quali ad esempio gli affitti per le sedi operative. Per detti costi si è poi provveduto ad applicare una indicizzazione dell'1,5% al fine di adeguare il costo nei diversi anni di articolazione del piano.

2.4 Ammortamenti

Il PEFA contiene un programma di investimenti che contempla l'intero periodo temporale del PEFA, inclusivo di dettaglio puntuale relativo ad automezzi, contenitori ed altre attrezzature; gli ammortamenti sono stati calcolati considerando il programma elaborato, tenendo in considerazione l'aliquota di ammortamento in linea con la categoria ARERA di cui al Metodo Tariffario Rifiuti, come rappresentato nella tabella seguente.

Riepilogo aliquote di Ammortamento

Tipologia cespiti	Anni di ammortamento	Aliquota ammortamento
Automezzi quali compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati, incluse dotazioni per contabilizzazioni puntuali conferimenti	8	12.5%
Cassonetti, campane, cassoni, presscontainer e altri contenitori di dimensioni pari o superiori a 500 lt, incluse dotazioni per contabilizzazione puntuale conferimenti	8	12.5%
Mastelli, bidoni carrellati e altri contenitori di dimensioni inferiori a 500 lt, incluse dotazioni per contabilizzazione puntuale conferimenti	5	20.0%
Investimenti per startup servizi	7	14.3%
Altri investimenti per cespiti di utilizzo generale	10	10.0%

Per quanto riguarda nello specifico la prevista realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti, sempre in coerenza con le categorie di cespiti ARERA di cui al Metodo Tariffario Rifiuti, si sono considerate le seguenti aliquote di ammortamento per le diverse componenti di investimento correlate all'impianto stesso:

Riepilogo realizzazione impianto

Tipologia cespiti	Anni di ammortamento	Aliquota ammortamento
Acquisto area e sistemazione	-	-
Edificazione strutturale	40	2,5%
Impianti tecnologici	15	6,7%
Mezzi d'opera e altre attrezzature	15	6,7%
Altri oneri (imprevisti, spese tecniche, ecc.)	7	14,3%

2.5 Accantonamento al Fondo rischi

In ragione della natura dell'attività svolta, è stato stimato di accantonare a fondo rischi nei primi due esercizi sociali €250.000 al fine di garantire una certa capienza del fondo rischi e oneri, del tutto fisiologico per una società di questo tipo; i principali rischi a fronte dei quali sono state stanziare le somme riguardano essenzialmente, rischi cause del personale, rischi cause legali varie e fondo spese legali varie ecc.

2.6 Gestione finanziaria – Oneri Finanziari

Gli oneri finanziari sono stati stimati sulla base del fabbisogno finanziario durante tutta l'articolazione del piano, connesso essenzialmente alle necessità di chiusura del ciclo finanziario in sede di avvio dell'attività oltre alle necessità finanziarie legate al programma di investimenti articolato sull'intero periodo di affidamento, contemplando una onerosità media delle varie forme di finanziamento pari al 6%.

2.7 Imposte IRAP e IRES

Le imposte IRAP e IRES sono calcolate sulla base del risultato dopo i proventi/oneri finanziari applicando una aliquota media commisurata al 30%, in modo da tenere in considerazione l'effetto delle variazioni in aumento e diminuzione volte alla determinazione del reddito.

2.8 Schemi di Conto Economico

Conto Economico

Comp. di costo e ricavo del serv.	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Ricavi delle vendite e delle prest.	(57.981.490)	(58.967.175)	(59.969.617)	(60.869.162)	(61.782.199)	(62.647.150)	(63.524.210)	(64.413.549)	(65.315.338)	(66.229.753)	(67.156.970)	(68.097.167)	(69.050.528)	(70.017.235)	(70.997.476)
Altri ricavi	(7.593.590)	(7.959.633)	(8.338.947)	(8.731.907)	(9.138.898)	(9.275.981)	(9.415.121)	(9.559.348)	(9.699.693)	(9.845.188)	(9.992.866)	(10.142.759)	(10.294.900)	(10.449.324)	(10.606.064)
Valore della produzione	(65.575.079)	(66.926.809)	(68.308.565)	(69.601.069)	(70.921.097)	(71.923.131)	(72.939.331)	(73.969.896)	(75.015.031)	(76.074.941)	(77.149.836)	(78.239.926)	(79.345.428)	(80.466.559)	(81.603.540)
Acquisto materie prime	1.003.989	1.019.048	1.034.334	1.049.849	1.065.597	1.081.581	1.097.805	1.114.272	1.130.986	1.147.951	1.165.170	1.182.647	1.200.387	1.218.393	1.236.669
Acquisto servizi	35.239.973	34.358.317	33.834.220	34.116.195	34.400.382	34.916.388	35.440.134	35.972.778	36.509.023	36.895.908	37.460.131	38.032.817	38.614.094	39.217.634	39.829.634
Flusso rifiuti	16.159.662	16.198.851	16.236.907	16.273.806	16.309.527	16.554.170	16.802.482	16.335.561	16.591.379	16.851.034	17.114.584	17.382.087	17.653.603	17.929.191	18.302.458
Altri servizi CARC	2.234.293	2.267.808	2.301.825	2.336.352	2.371.397	2.406.968	2.443.073	2.479.719	2.516.915	2.554.668	2.592.988	2.631.883	2.671.361	2.711.432	2.752.103
Servizi automezzi	7.806.562	6.767.639	6.086.402	6.211.382	6.338.742	6.433.823	6.530.331	6.628.286	6.727.710	6.828.626	6.931.055	7.035.021	7.140.546	7.247.654	7.356.369
Servizi esternalizzati	8.819.453	8.900.717	8.982.435	9.064.602	9.147.213	9.284.421	9.423.687	9.565.043	9.708.518	9.854.146	10.001.958	10.151.988	10.304.267	10.458.831	10.615.714
Altri servizi	220.003	223.303	226.652	230.052	233.503	237.006	240.561	244.169	247.832	251.549	255.322	259.152	263.039	266.985	270.990
Personale	20.791.077	21.024.121	21.259.479	21.497.167	21.737.202	22.063.260	22.394.209	22.730.122	23.071.074	23.417.140	23.768.397	24.124.923	24.486.797	24.854.099	25.226.910
Personale operativo	17.221.882	17.401.388	17.582.405	17.764.937	17.948.989	18.218.223	18.491.497	18.768.869	19.050.402	19.336.158	19.626.201	19.920.594	20.219.403	20.522.694	20.830.534
Personale di struttura	3.569.195	3.622.733	3.677.074	3.732.230	3.788.214	3.845.037	3.902.712	3.961.253	4.020.672	4.080.982	4.142.197	4.204.329	4.267.394	4.331.405	4.396.376
Costi G&A	2.275.390	2.161.065	2.193.481	2.226.383	2.259.779	2.293.676	2.328.081	2.363.002	2.398.447	2.434.424	2.470.940	2.508.004	2.545.624	2.583.809	2.622.566
EBITDA	(6.264.651)	(8.364.256)	(9.987.050)	(10.711.475)	(11.458.136)	(11.568.226)	(11.679.102)	(12.509.723)	(12.622.171)	(12.735.403)	(12.849.420)	(12.964.220)	(13.079.802)	(13.196.164)	(13.219.761)
Ammortamenti e Svalutazioni	3.929.452	5.120.141	6.039.135	6.266.796	7.017.876	7.057.977	7.051.734	7.914.623	7.805.735	6.657.715	5.645.076	5.630.568	6.172.792	6.817.558	6.866.352
Ammortamenti investimenti	3.679.452	4.870.141	6.039.135	6.266.796	7.017.876	7.057.977	7.051.734	7.914.623	7.805.735	6.657.715	5.645.076	5.630.568	6.172.792	6.817.558	6.866.352
Altri accantonamenti	250.000	250.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti	250.000	250.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EBIT	(2.335.199)	(3.244.116)	(3.947.915)	(4.444.679)	(4.440.260)	(4.510.248)	(4.627.368)	(4.595.099)	(4.816.435)	(6.077.689)	(7.204.344)	(7.333.652)	(6.907.010)	(6.378.506)	(6.353.409)
Proventi e (oneri) straordinari															
Proventi e (oneri) finanziari	402.000	1.041.750	1.565.250	1.466.250	1.562.250	1.887.000	2.132.750	1.747.375	1.362.000	1.076.875	778.000	611.625	460.250	350.125	240.000
EBT	(1.933.199)	(2.202.366)	(2.382.665)	(2.978.429)	(2.878.010)	(2.623.248)	(2.494.618)	(2.847.724)	(3.454.435)	(5.050.814)	(6.426.344)	(6.722.027)	(6.446.760)	(6.028.381)	(6.113.409)
Imposte	579.960	660.710	714.799	893.529	863.403	786.975	748.385	854.317	1.036.331	1.515.244	1.927.903	2.016.608	1.934.028	1.808.514	1.834.073
Risultato d'esercizio	(1.353.239)	(1.541.656)	(1.667.865)	(2.084.900)	(2.014.607)	(1.836.274)	(1.746.233)	(1.993.407)	(2.418.105)	(3.535.570)	(4.498.441)	(4.705.419)	(4.512.732)	(4.219.867)	(4.279.386)



3 Stato Patrimoniale

3.1 Valore di subentro

Per quanto attiene alla stima del valore di acquisizione del ramo d'azienda del gestore uscente (Serit) si è fatto riferimento a quanto determinato nel documento "Analisi del documento – Analisi valutativa del valore economico di SERIT S.r.l. del 13.11.2024 – di Utiliteam per AGSM AIM-SERIT" redatto dallo Studio Cortellazzo&Soatto su incarico del CdB VR Nord ed emesso con data 11/02/2025, che vede un importo complessivo di 12.212.566 euro valutato al 31/12/2024:

Valutazione	31/12/2024
VR degli asset ANEA	7.210.308
VR rimodulazioni 2024	5.426.625
VR conguagli 2025	1.356.942
Imm. finanziarie	28.575
Debiti v/personale per ferie/permessi -	(1.489.884)
Fondo TFR	(320.000)
Totale	12.212.566

Fonte: Perizia Soatto

Al fine di non gravare eccessivamente sul fabbisogno finanziario, il pagamento dell'onere di acquisto del ramo è stato pianificato tramite una rateizzazione su 5 anni. Si precisa inoltre che, nei costi relativi all'acquisto, non è stata inclusa la fiscalità connessa all'operazione di acquisizione, la cui modalità non risulta ancora definita.

Si segnala inoltre che tale importo, come più volte evidenziato nella relazione redatta dallo studio Cortellazzo & Soatto, essendo basato su valori di proiezione al 31/12/2024, è inevitabilmente suscettibile di aggiornamenti e variazioni in funzione dei dati consuntivi nel tempo in cui l'operazione di subentro sarà formalizzata. Ciò comporterà, con ogni probabilità, la necessità dell'elaborazione di un atto di ricognizione del "valore" che potrebbe modificare in maniera sostanziale la stima al 31/12/2024 e, di conseguenza, l'impatto sul fabbisogno finanziario e sul capitale sociale iniziale necessario.

3.2 Immobilizzazioni

È stato elaborato un piano di investimenti che contempla l'intero periodo, inclusivo di dettaglio puntuale relativo ad automezzi contenitori ed altre attrezzature. Gli investimenti sono riepilogati per tipologia omogenea nella tabella che segue:

Descrizione	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Dotazione mezzi (antenne lettura e altro)	276.080	276.100	280.242	-	-	-	-	-
Costo startup (euro/utente; immob. imm.)	331.006	335.971	341.011	-	-	-	-	-
Contenitori	2.718.294	2.612.571	2.651.440	913.350	927.050	940.956	955.070	969.396
Mezzi	1.563.709	9.035.073	7.711.878	2.212.943	5.720.378	4.187.888	1.698.063	1.577.090
Contenitori esis	1.024.450	1.039.817	1.055.414	1.071.245	1.087.314	1.103.624	1.120.178	1.136.981
Contenitori esis	18.936	19.220	19.508	19.801	20.098	20.399	20.705	21.016
Investimenti struttura	291.500	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.223.975	13.318.752	12.059.493	4.217.339	7.754.840	6.252.866	3.794.016	3.704.482

Descrizione	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	Investimenti 2026-2040
Dotazione mezzi (antenne lettura e altro)	311.002	311.025	315.690	-	-	-	-	1.770.139
Costo startup (euro/utente; immob. imm.)	-	-	-	-	-	-	-	1.007.989
Contenitori	983.937	998.696	1.013.676	1.028.882	1.044.315	1.059.980	1.075.879	19.893.491
Mezzi	1.600.746	626.692	235.590	1.841.969	9.799.436	9.084.199	2.606.734	59.502.387
Contenitori esis	1.154.035	1.171.346	1.188.916	1.206.750	1.224.851	1.243.224	1.261.872	17.090.017
Contenitori esis	21.331	21.651	21.976	22.305	22.640	22.979	23.324	315.888
Investimenti struttura	-	-	-	-	-	-	-	291.500
Totale	4.071.051	3.129.410	2.775.848	4.099.906	12.091.242	11.410.381	4.967.809	99.871.411

Partendo dalla dotazione di proprietà dell'attuale gestore e prevedendone la progressiva sostituzione nel rispetto dello standard di vetustà menzionato in apposita sezione del Piano industriale, si prevede un piano di rinnovo del parco automezzi e attrezzature afferenti al Servizio Rifiuti nel corso dei 15 anni di affidamento, come indicativamente rappresentato nella tabella sopra indicata.

Inoltre, nel piano è stata ipotizzata la costruzione di un nuovo impianto di selezione e trattamento di alcune tipologie di rifiuti raccolti in modo differenziato come da Piano d'Ambito approvato dal CdB VR Nord. La valutazione di massima dell'investimento per l'impianto include acquisto area, edificazione strutturale e acquisto ed installazione macchinari ed impianti tecnologici di lavorazione e di servizio. Il riepilogo del costo dell'impianto preventivato è riportato nella tabella seguente:

ANNI	INVESTIMENTI	importo euro
2031	ACQUISTO AREA e SISTEMAZIONE	2.132.214
2031	EDIFICAZIONE STRUTTURALE	4.592.462
2032	IMPIANTI TECNOLOGICI	7.103.007
2032	MEZZI D'OPERA E ATTREZZATURE	556.032
2032	ALTRI ONERI (imprevisti, spese tecniche, ecc.)	654.808
	TOTALE INVESTIMENTI	15.038.524

Le ipotesi sottostanti la realizzazione dell'impianto prevedono che la costruzione avvenga nelle annualità 2031 – 2032, con inizio di operatività dell'impianto nel 2033.

Gli investimenti complessivi durante l'articolazione dell'affidamento, inclusi quelli per l'impianto di selezione e trattamento di alcune tipologie di rifiuti, sono riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Investimenti 2026-2040
Dotazione mezzi (antenne lettura e altro)	1.770.139
Costo startup (euro/utente; immob. imm.)	1.007.989
Contenitori	19.893.491
Mezzi	59.502.387
Contenitori esis	17.090.017
Contenitori esis	315.888
Investimenti struttura	291.500
Totale	99.871.411

Impianto	15.038.524
Investimento complessivo	114.909.935

3.3 Elementi Capitale Circolante Netto

Le grandezze afferenti al CCN per ciascun periodo di articolazione del PEFA sono state stimate con le seguenti modalità:

Crediti commerciali: rappresentano i crediti verso i Comuni soci ed eventuali altri soggetti per le attività che riguardano i ricavi afferenti alle attività del ciclo integrato dei rifiuti; sono stati stimati applicando, ai ricavi prospettici nei vari esercizi di articolazione del piano, il coefficiente DSO (Days Sales Outstanding) pari al 60 giorni. Il dato è stato stimato in linea con aziende del settore.

Crediti tributari: rappresentano il credito IVA dell'ultimo trimestre dell'anno calcolati considerando le ipotesi di ricavo, costo e di investimento.

Risconti attivi: rappresentano il valore delle componenti dei costi operativi sostenuti dal gestore ma non inclusi in tariffa e che, ai sensi dell'art. 20.3 del MTR-2, possono essere considerati nel calcolo del valore

residuo di subentro. Il recupero di tali componenti in tariffa è stato stimato come graduale nel periodo di affidamento.

Debiti commerciali: sono stati stimati applicando ai costi prospettici il coefficiente DPO (*Days Payable Outstanding*) pari a 60 giorni. Il dato è stato stimato in linea con aziende del settore.

Altri debiti: si tratta dei debiti erariali relativi all'IRES e IRAP.

3.4 Fondi rischi e oneri, Fondo TFR

Fondi rischi e oneri: in ragione della natura dell'attività è stato stanziato un fondo rischi, ritenendolo del tutto fisiologico per una società di questo tipo; i principali rischi a fronte dei quali sono state stanziate le somme riguardano essenzialmente, rischi cause del personale, rischi cause legali varie e fondo spese legali varie ecc. ecc.

Fondo TFR: In base al valore del Fondo al 31 dicembre 2024, determinato dalla perizia sul ramo Nettezza Urbana di SERIT condotta dallo studio Cortellazzo e Soatto, si è deciso di applicare un incremento annuo progressivo dell'1% rispetto al valore del Fondo al 31 dicembre dell'anno precedente, a titolo di rivalutazione del fondo. A partire dal 2033, considerando la configurazione del personale fornita da SERIT e l'anzianità dei contratti in essere, si è ipotizzato che le liquidazioni del TFR per pensionamenti possano essere approssimate al 35% del valore del Fondo al 1° gennaio di ciascun anno, per il periodo 2033-2040.

3.5 Debiti Finanziari

È stato previsto di ricorrere a forme di indebitamento a medio/lungo termine, al fine di correlare meglio gli investimenti con fonti di finanziamento adeguate. I finanziamenti sono stati stimati in funzione del fabbisogno di liquidità e dell'andamento dei flussi di cassa operativi. Seguendo tale criterio, gli anni di accensione dei mutui corrispondono agli anni di investimento iniziale e agli anni di rinnovo degli impianti, come riportato nel piano degli investimenti e di costruzione dell'impianto. Il periodo di ammortamento dei finanziamenti è stato ipotizzato in 8 anni, mentre il tasso di interesse medio è stato stimato pari al 6%. Per quanto riguarda l'impianto di trattamento rifiuti, al fine di correlare la durata del finanziamento agli anni di utilità prevista degli impianti tecnologici, è stato ipotizzato un periodo di ammortamento pari a 15 anni. La tabella seguente riassume i vari finanziamenti ipotizzati nel periodo del piano:

Riepilogo fabbisogno finanziario 2026 - 2040

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Accensione Finanziamenti a lungo termine	6.700.000	11.500.000	11.000.000	2.000.000	5.500.000	10.000.000	9.350.000

3.6 Patrimonio Netto

Il capitale sociale stimato ammonta a 4.500.000 euro, importo da sottoscrivere e versare il primo anno di inizio di attività. L'importo del capitale sociale stimato rappresenta l'ammontare minimo che garantisce un equilibrio tendenziale tra indebitamento e patrimonio netto aziendale, il quale sarà condizionato dalla realizzazione da parte della NewCo del closing finanziario con istituti di credito rispetto al reperimento delle risorse necessarie a copertura del fabbisogno finanziario evidenziato in precedenza. Al fine di accrescere la patrimonializzazione della nuova società, soprattutto nei primi anni di attività (riducendo l'indice debiti/patrimonio netto), è stata prevista, la **non** distribuzione degli utili durante tutta l'articolazione del piano con relativa costituzione di una riserva di utili.

Considerando le ipotesi assunte (capitale sociale, non distribuzione degli utili durante l'articolazione del piano) l'andamento del rapporto tra debiti e patrimonio netto è rappresentato nella tabella seguente:

Rapporto Indebitamento Finanziario/Patrimonio Netto

DESCRIZIONE	2026	2027	2028	2029	2030
Debiti Finanziari/PN	1.00	2.04	2.48	1.84	1.63

DESCRIZIONE	2031	2032	2033	2034	2035
Debiti Finanziari/PN	1.75	1.74	1.21	0.81	0.53

DESCRIZIONE	2036	2037	2038	2039	2040
Debiti Finanziari/PN	0.35	0.23	0.15	0.09	0.07

3.6 Prospetti di Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale	Valore ramo	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Attivo																
Crediti vs Soci																
Immobilitazioni	7.210.308	13.434.284	26.753.036	38.812.529	43.029.868	50.784.707	63.762.250	75.870.114	79.574.586	83.645.647	86.775.057	89.550.905	93.650.811	105.742.053	117.152.434	122.120.244
Fondo ammortamento	-	(3.227.214)	(7.645.117)	(13.232.015)	(19.046.573)	(25.612.211)	(32.217.950)	(38.817.446)	(46.279.832)	(53.633.329)	(59.838.806)	(65.031.645)	(70.209.976)	(75.930.530)	(82.295.950)	(88.710.064)
Immobilitazioni finanziarie	28.575	28.575	28.575	28.575	28.575	28.575	28.575	28.575	28.575	28.575	28.575	28.575	28.575	28.575	28.575	28.575
Totale immobilizzazioni	7.238.883	10.235.645	19.136.494	25.609.090	24.011.870	25.201.072	31.572.874	37.081.242	33.323.339	30.040.892	26.964.825	24.547.835	23.469.410	29.840.098	34.885.059	38.438.755
Crediti commerciali		10.929.180	11.154.468	11.384.761	11.600.178	11.820.183	11.987.188	12.156.555	12.328.316	12.502.505	12.679.157	12.858.306	13.039.988	13.224.238	13.411.093	13.600.590
Crediti tributari		821.506	1.123.975	993.970	548.510	728.405	1.021.727	980.080	484.652	511.230	465.976	453.187	532.790	979.218	948.803	606.769
Cassa		741.184	259.454	692.115	951.092	327.583	551.047	101.050	170.770	740.643	4.053.427	8.962.736	12.584.557	8.720.467	6.327.050	12.133.593
Risconti attivi		6.783.567	6.331.329	5.426.854	4.974.616	4.522.378	4.070.140	3.617.902	3.165.665	2.713.427	2.261.189	1.808.951	1.356.713	904.476	452.238	0
Totale circolante	6.783.567	18.823.199	18.416.988	18.497.699	18.074.397	17.398.549	17.630.103	16.855.588	16.148.403	16.467.805	19.459.748	24.083.180	27.514.048	23.828.399	21.139.184	26.340.352
TOTALE ATTIVO	14.022.450	29.058.844	37.553.482	44.106.789	42.086.267	42.599.621	49.202.977	53.936.830	49.472.742	46.508.697	46.424.574	48.631.015	50.983.459	53.668.497	56.024.243	59.779.706
Passivo																
Fondo rischi e oneri		(250.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)
Totale fondi rischi		(250.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)
Capitale Sociale e Riserve		(4.500.000)	(5.853.239)	(7.394.895)	(9.062.761)	(11.147.661)	(13.162.268)	(14.998.542)	(16.744.774)	(18.738.182)	(21.156.286)	(24.691.856)	(29.190.296)	(33.895.715)	(38.408.447)	(42.628.314)
Utile (-) / Perdita (+) di Esercizio		(1.353.239)	(1.541.656)	(1.667.865)	(2.084.900)	(2.014.607)	(1.836.274)	(1.746.233)	(1.993.407)	(2.418.105)	(3.535.570)	(4.498.441)	(4.705.419)	(4.512.732)	(4.219.867)	(4.279.386)
Patrimonio netto	0	(5.853.239)	(7.394.895)	(9.062.761)	(11.147.661)	(13.162.268)	(14.998.542)	(16.744.774)	(18.738.182)	(21.156.286)	(24.691.856)	(29.190.296)	(33.895.715)	(38.408.447)	(42.628.314)	(46.907.701)
Fondo TFR		(320.000)	(326.432)	(329.696)	(332.993)	(336.323)	(339.686)	(343.083)	(225.234)	(147.866)	(97.074)	(63.729)	(41.838)	(27.467)	(18.032)	(11.838)
Altri fondi																
Totale Fondi	(320.000)	(326.432)	(329.696)	(332.993)	(336.323)	(339.686)	(343.083)	(347.083)	(225.234)	(147.866)	(97.074)	(63.729)	(41.838)	(27.467)	(18.032)	(11.838)
Debiti commerciali	(1.489.884)	(6.419.892)	(6.256.405)	(6.177.006)	(6.232.071)	(6.287.626)	(6.381.941)	(6.477.670)	(6.455.009)	(6.553.631)	(6.653.733)	(6.755.336)	(6.858.464)	(6.963.138)	(7.069.383)	(7.192.811)
Debiti tributari		(579.960)	(660.710)	(714.799)	(893.529)	(863.403)	(786.975)	(748.385)	(854.317)	(1.036.331)	(1.515.244)	(1.927.903)	(2.016.608)	(1.934.028)	(1.808.514)	(1.834.023)
Debiti ramo	(12.212.566)	(9.770.053)	(7.327.540)	(4.885.026)	(2.442.513)											
Totale debiti	(13.702.450)	(16.769.904)	(14.244.654)	(11.776.832)	(9.568.113)	(7.151.029)	(7.168.915)	(7.226.055)	(7.309.326)	(7.589.962)	(8.168.977)	(8.681.240)	(8.875.072)	(8.897.166)	(8.877.857)	(9.026.834)
Debiti verso banche BT																
Debiti verso banche M/LT		(5.862.500)	(15.087.500)	(22.437.500)	(20.537.500)	(21.450.000)	(26.195.833)	(29.122.917)	(22.700.000)	(17.114.583)	(12.966.667)	(10.193.750)	(7.670.833)	(5.835.417)	(4.000.000)	(3.333.333)
Totale debiti finanziari	0	(5.862.500)	(15.087.500)	(22.437.500)	(20.537.500)	(21.450.000)	(26.195.833)	(29.122.917)	(22.700.000)	(17.114.583)	(12.966.667)	(10.193.750)	(7.670.833)	(5.835.417)	(4.000.000)	(3.333.333)
TOTALE PASSIVO	(14.022.450)	(29.058.844)	(37.553.482)	(44.106.789)	(42.086.267)	(42.599.620)	(49.202.977)	(53.936.830)	(49.472.742)	(46.508.697)	(46.424.574)	(48.631.015)	(50.983.459)	(53.668.497)	(56.024.243)	(59.779.706)



4. Rendiconto finanziario

Dall'analisi dei flussi di cassa desumibili dal rendiconto finanziario è possibile evidenziare che:

- ✓ il cash flow della gestione corrente durante tutta l'articolazione del piano presenta valori positivi;
- ✓ il cash flow netto, che considera oltre l'attività caratteristica anche eventuali flussi relativi alla gestione finanziaria (interessi, rimborso dei mutui etc.) e gli investimenti, durante tutta l'articolazione del piano presenta valori prevalentemente positivi;
- ✓ la posizione finanziaria dell'azienda rimane positiva durante tutta l'articolazione del piano.

La sostenibilità finanziaria può essere dedotta anche dal calcolo degli indici di bancabilità, nello specifico dal Debt Service Coverage Ratio (DSCR) e dal DSCR minimo. Il Debt Service Coverage Ratio (DSCR) è un indice che misura la capacità di un'impresa di sostenere il proprio debito, ossia la sua abilità futura di onorare i debiti finanziari con i flussi di cassa generati dalla gestione operativa. Se il DSCR è inferiore a 1, significa che l'impresa non sarà in grado di onorare i propri debiti finanziari con i flussi di cassa operativi. Se, invece, il DSCR è superiore a 1, l'impresa risulta finanziariamente sostenibile.

Riepilogo Debt Service Coverage Ratio durante l'articolazione del Piano

CALCOLO DSCR	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
DSCR*	3,57	1,81	1,60	1,63	1,45	1,08	1,01	1,02	1,11	1,78	3,52	5,01	4,80	3,89	14,38
DSCR minimo	1,01														
DSCR medio	3,18														

*Debt Service Coverage Ratio

Il calcolo del DSCR evidenzia un valore medio ben superiore a 1. Dall'esame dei dati sopra esposti, emerge che, a livello finanziario, il piano economico-finanziario risulta sostanzialmente sostenibile, ma con la necessità di un continuo monitoraggio dell'evoluzione nel tempo in particolare nelle annualità in cui si prevede il DSCR minimo, vicino al valore soglia di 1. Va inoltre tenuto presente che, a causa dell'incertezza legata alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, le ipotesi relative all'andamento dei tassi di interesse e alla disponibilità degli istituti bancari a finanziare la NewCo potrebbero subire variazioni.

Seppure il piano riguardi l'affidamento di un servizio relativo a un settore "regolamentato" e gli indicatori di sostenibilità finanziaria siano sostanzialmente rispettati, si sottolinea che l'ammontare ingente dei finanziamenti richiesti al sistema bancario, in valore assoluto, rappresenta il principale punto di incertezza riguardo alla realizzazione del piano stesso. Tale incertezza è legata alle dinamiche del mercato finanziario e alle condizioni specifiche che potrebbero evolvere durante il processo di negoziazione del closing finanziario con gli istituti bancari, influenzando così l'efficacia complessiva del piano.

Poiché si tratta dell'affidamento di un servizio di pubblica utilità, relativo a un settore "regolamentato" per il quale il metodo tariffario MTR2 di ARERA prevede già l'inclusione di una remunerazione del capitale investito nel meccanismo di determinazione della tariffa, non si è ritenuto necessario calcolare gli indicatori del VAN (Valore Attuale Netto) e del TIR (Tasso Interno di Rendimento). Alla luce di ciò, oltre ad analizzare la complessiva sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria evidenziata dal PEFA, si è proceduto al calcolo del DSCR e del rapporto Debito/PN al fine di valutare la bancabilità dell'operazione.

4.1 Prospetti di Rendiconto finanziario

<i>Flussi finanziari</i>	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
EBIT	2.335.199	3.244.116	3.947.915	4.444.679	4.440.260	4.510.248	4.627.368	4.595.099	4.816.435	6.077.689	7.204.344	7.333.652	6.907.010	6.378.506	6.353.409
Ammortamenti e svalutazioni	3.929.452	5.120.141	6.039.135	6.266.796	7.017.876	7.057.977	7.051.734	7.914.623	7.805.735	6.657.715	5.645.076	5.630.568	6.172.792	6.817.658	6.866.352
Cash Flow Operativo	6.264.651	8.364.256	9.987.050	10.711.475	11.458.136	11.568.226	11.679.102	12.509.723	12.622.171	12.735.403	12.849.420	12.964.220	13.079.802	13.196.164	13.219.761
<i>Variazione Crediti commerciali</i>	(10.929.180)	(225.288)	(230.293)	(215.417)	(220.005)	(167.006)	(169.367)	(171.761)	(174.189)	(176.652)	(179.149)	(181.682)	(184.250)	(186.855)	(189.497)
<i>Variazione Crediti tributari</i>	(821.506)	(302.469)	130.005	445.460	(179.895)	(293.322)	41.647	495.428	(26.578)	45.254	12.789	(79.603)	(446.428)	30.415	342.034
<i>Variazione Debiti</i>	4.933.208	(160.255)	(76.135)	58.362	58.885	97.678	99.126	(140.510)	21.255	49.310	68.258	81.236	90.303	96.810	117.235
<i>Variazione Debiti tributari</i>	579.960	80.750	54.090	178.729	(30.126)	(76.429)	(38.589)	105.932	182.013	478.914	412.659	88.705	(82.580)	(125.514)	25.508
Variazione circolante commerciali	(6.237.518)	(607.262)	(122.333)	467.134	(371.140)	(439.078)	(67.183)	289.089	2.500	396.826	314.558	(91.343)	(622.956)	(185.144)	295.281
Cash flow della gestione corrente	27.133	7.756.995	9.864.717	11.178.608	11.086.996	11.129.148	11.611.919	12.798.812	12.624.671	13.132.230	13.163.978	12.872.877	12.456.846	13.011.020	13.515.042
Investimenti	(6.223.976)	(13.318.752)	(12.059.493)	(4.217.339)	(7.754.840)	(12.977.542)	(12.107.864)	(3.704.482)	(4.071.051)	(3.129.410)	(2.775.848)	(4.099.906)	(12.091.242)	(11.410.381)	(4.967.809)
Cash flow gestione operativa	(6.196.843)	(5.561.758)	(2.194.776)	6.961.270	3.332.156	(1.848.395)	(495.945)	9.094.330	8.553.620	10.002.820	10.388.130	8.772.971	365.604	1.600.639	8.547.232
Proventi / oneri finanziari	(402.000)	(1.041.750)	(1.565.250)	(1.466.250)	(1.562.250)	(1.887.000)	(2.132.750)	(1.747.375)	(1.362.000)	(1.026.875)	(778.000)	(611.625)	(460.250)	(350.125)	(240.000)
Proventi / oneri straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Imposte dell'esercizio	(579.960)	(660.710)	(714.799)	(893.529)	(863.403)	(786.975)	(748.385)	(854.317)	(1.036.331)	(1.515.244)	(1.927.903)	(2.016.608)	(1.934.028)	(1.808.514)	(1.834.023)
Cash flow netto	(7.178.803)	(7.264.217)	(4.474.826)	4.601.491	906.503	(4.522.369)	(3.377.080)	6.492.637	6.155.289	7.460.701	7.682.226	6.144.738	(2.028.674)	(558.001)	6.473.210
Variazioni banche M/L	5.862.500	9.225.000	7.350.000	(1.900.000)	912.500	4.745.833	2.927.083	(6.422.917)	(5.585.417)	(4.147.917)	(2.772.917)	(2.522.917)	(1.835.417)	(1.835.417)	(666.667)
Variazioni Capitale	4.500.000														
Variazione debito Ramo	(2.442.513)	(2.442.513)	(2.442.513)	(2.442.513)	(2.442.513)										
Distribuzione dividendi															
Variazione PFN	741.184	(481.731)	432.661	258.978	(623.510)	223.464	(449.997)	69.721	569.872	3.312.784	4.909.310	3.621.821	(3.864.090)	(2.393.417)	5.806.543
Banca/cassa iniziale	0	741.184	259.454	692.115	951.092	327.583	551.047	101.050	170.770	740.643	4.053.427	8.962.736	12.584.557	8.720.467	6.327.050
Banca/cassa finale	741.184	259.454	692.115	951.092	327.583	551.047	101.050	170.770	740.643	4.053.427	8.962.736	12.584.557	8.720.467	6.327.050	12.133.593



5. Piano Tariffario

Il Piano Tariffario è stato elaborato in coerenza con il Piano Industriale e con le valutazioni già illustrate nel presente documento inerenti le ulteriori componenti del PEFA (Conto Economico, Stato Patrimoniale, Rendiconto Finanziario).

In conformità a quanto previsto dagli artt. 6 “Corrispettivo contrattuale” e 7 “Aggiornamento del corrispettivo contrattuale” dello “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani” di cui alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/Rif, il presente Piano Tariffario attesta come:

- il corrispettivo relativo al servizio in affidamento sia correttamente determinato secondo il metodo tariffario pro tempore vigente (ad oggi: MTR-2);
- sia garantita per tutta la durata dell'affidamento la coerenza fra il corrispettivo spettante al Gestore e l'ammontare dei costi riconosciuti dal metodo tariffario pro tempore vigente.

Il MTR-2 ad oggi definito da ARERA (deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/Rif, poi aggiornato da deliberazione n. 389/2023/R/Rif) fa riferimento ad un periodo di sua vigenza limitato al periodo regolatorio 2022 – 2025. In assenza di indicazioni già definite rispetto a come potrà evolvere il suddetto MTR-2 per le annualità successive, si considera l'attuale MTR-2 come riferimento per lo sviluppo del PEFA sull'intero orizzonte temporale di riferimento.

5.1 Costi operativi

I costi operativi sono valorizzati secondo le seguenti voci:

- Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT;
- Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS;
- Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR;
- Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD;
- Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL;
- Costi comuni – CC, a loro volta inclusivi di:
 - Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC;
 - Costi generali di gestione – CGG.

Non risultano valorizzate le seguenti voci:

- Costi operativi variabili/fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 - $CO_{116,TV/TF}^{EXP}$;
- Costi operativi variabili/fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 - $CQ_{TV/TF}^{EXP}$;
- Costi operativi incentivanti variabili/fissi di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 - COI_{TV}^{EXP} ;
- Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD;
- Altri costi – COAL.

Non sono inoltre valorizzati gli oneri relativi all'IVA indetraibile, di parte variabile/fissa.

I costi operativi sono stati oggetto di rettifica per scorporo delle voci correlate a oneri finanziari, costi pubblicitari e di marketing, spese di rappresentanza e ulteriori, individuate come poste rettificative nel MTR-2 vigente.

La quantificazione delle voci da valorizzare di cui sopra è effettuata, anno per anno, in coerenza con i valori di cui alle altre sezioni del PEFA e ricordando che il MTR-2 vigente prevede che in un dato anno “a” i costi efficienti di esercizio e di investimento ammessi a riconoscimento tariffario siano determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento “a-2”; ciò premesso come regola generale, in caso

di modifica del soggetto Gestore, ARERA prevede che il PEF dell'anno "a" sia definito facendo riferimento alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno (si veda paragrafo 1.5 lett. b della Det. ARERA 2/DRIF/2021).

Alla luce di quanto sopra, si sono quindi considerati i seguenti riferimenti temporali:

- per il 1° anno di affidamento, si è fatto riferimento ai costi operativi previsti sull'anno stesso (anno "a"), intesi quali migliori stime;
- per il 2° anno di affidamento, si è fatto riferimento ai costi operativi previsti sul 1° anno (anno "a-1"), intesi quale dato stimato a consuntivo disponibile; in coerenza con quanto previsto dal MTR-2, la traslazione dei costi dell'anno "a-1" sull'anno "a" è stata effettuata applicando l'adeguamento inflativo previsto per una annualità;
- per il 3° anno di affidamento e successivi, si è fatto riferimento ai costi operativi previsti sul 1° anno e successivi (anno "a-2"), in coerenza con il riferimento base previsto dal MTR-2; in coerenza con quanto previsto dal medesimo MTR-2, la traslazione dei costi dell'anno "a-2" sull'anno "a" è stata effettuata applicando l'adeguamento inflativo previsto per due annualità.

5.2 Proventi/ricavi dalla cessione dei rifiuti e relativo sharing

I proventi/ricavi dalla cessione dei rifiuti sono valorizzati secondo le seguenti voci:

- Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR;
- Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance - ARsc.

La quantificazione delle voci di cui sopra è effettuata, anno per anno, in coerenza con i valori di cui alle altre sezioni del PEFA, assumendo i medesimi riferimenti temporali già evidenziati per i costi operativi:

- 1° anno facente riferimento all'anno "a";
- 2° anno facente riferimento all'anno "a-1";
- 3° anno e successivi facenti riferimento agli anni "a-2".

Ai proventi/ricavi derivanti dai valori determinati come sopra, sono applicati fattori di sharing che operano in riduzione dei ricavi ad abbattimento dei costi totali.

Al riguardo, si è fatto riferimento al mantenimento dei medesimi valori di sharing risultanti come media di bacino dai PEF MTR-2 già approvati dal CdB VR Nord per l'anno 2025, pari a:

- Fattore di Sharing – b: 0,425;
- Fattore di Sharing – ω : 0,187;
- Fattore di Sharing - $b(1+\omega)$: 0,504.

Tale assunzione è da considerarsi cautelativa, alla luce in realtà della possibile valorizzazione dei suddetti fattori in senso più favorevole al gestore, in considerazione dei complessivi miglioramenti previsti sulla qualità del servizio e sulle prestazioni anche ambientali del sistema.

5.3 Costi d'uso del capitale

I costi d'uso del capitale sono valorizzati secondo le seguenti voci:

- Ammortamenti – Amm;
- Remunerazione del capitale investito netto – R.

Non risultano valorizzate le seguenti voci:

- Accantonamenti – Acc;

- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R_{UC} ;
- Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 – CKproprietari.

Quanto sopra in coerenza con i valori di cui alle altre sezioni del PEFA.

Relativamente alle voci Amm e R, la relativa valorizzazione è effettuata, anno per anno, in coerenza con quanto previsto nel MTR-2, assumendo come riferimento il perimetro delle immobilizzazioni inclusivo dei cespiti in esercizio al 31 dicembre dell'anno "a-2". A differenza di quanto effettuato per i costi operativi, per i quali sulle prime due annualità si è ritenuto necessario dover far ricorso alle migliori stime rappresentate dai valori degli anni "a" e "a-1", per i costi del capitale si è ritenuto di poter sostanzialmente operare in continuità con la valorizzazione dei cespiti in capo al gestore precedente, considerato il previsto subentro da parte della NewCo nella titolarità dei suddetti cespiti.

Ai fini dell'applicazione del metodo previsto dal MTR-2 per la valorizzazione dei costi del capitale, si sono considerati deflatori degli investimenti come da indicazioni della tabella riportata nel seguito, sviluppata considerando fino all'anno 2024 incluso i valori già definiti da ARERA nell'ambito del MTR e assumendo nelle annualità successive un valore pari a +1,50%, in coerenza con le assunzioni già formulate in termini di inflazione attesa.

La remunerazione del capitale è stata calcolata annualmente applicando al valore del capitale investito netto residuo il tasso di remunerazione; la remunerazione è calcolata sia per i nuovi investimenti, che per i beni passanti dal gestore precedente. ARERA prevede un tasso di remunerazione del capitale investito netto (WACCa) pari al 6,3% (valore ultimo aggiornato con deliberazione ARERA 7/2024/R/RIF); inoltre, agli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017 si applica una maggiorazione del tasso di remunerazione del capitale investito (time lag) pari all'1%, a copertura degli oneri derivanti dallo sfasamento temporale tra l'anno di realizzazione degli investimenti (a-2) e l'anno di riconoscimento tariffario (a). Pertanto, nell'ambito della predisposizione del presente Piano Tariffario si è considerato un tasso di remunerazione pari al 7,3%, inclusivo del fattore di time lag.

Il capitale investito netto CIN cui è stato applicato il suddetto tasso di remunerazione è stato valutato considerando anche la quota a compensazione del capitale circolante netto e detraendo gli importi delle poste rettificative PR di cui ai fondi per il trattamento di fine rapporto e ai fondi rischi e oneri.

Non risultano valorizzati Accantonamenti, in quanto non sono previsti importi associati alle voci ammesse dal MTR-2 (si ricorda che, essendo previsto il mantenimento della Tari, pur puntuale, in forma di tributo, non vi sono correlati rischi crediti in capo alla NewCo, quali risulterebbero nell'ipotesi di tariffa corrispettivo).

Deflatori investimenti sull'intero orizzonte di affidamento

Deflatore investimenti	0,4%	0,7%	0,5%	0,4%	3,4%	2,8%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%
							1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
ANNO	Deflatore per anno 2018	Deflatore per anno 2019	Deflatore per anno 2020	Deflatore per anno 2021	Deflatore per anno 2022	Deflatore per anno 2023	Deflatore per anno 2024	Deflatore per anno 2025	Deflatore per anno 2026	Deflatore per anno 2027	Deflatore per anno 2028	Deflatore per anno 2029	Deflatore per anno 2030	Deflatore per anno 2031	Deflatore per anno 2032	Deflatore per anno 2033	Deflatore per anno 2034	Deflatore per anno 2035	Deflatore per anno 2036	Deflatore per anno 2037	Deflatore per anno 2038	Deflatore per anno 2039	Deflatore per anno 2040
1977	7,257	7,286	7,337	7,373	7,403	7,654	7,869	7,987	8,107	8,228	8,352	8,477	8,604	8,733	8,864	8,997	9,132	9,269	9,408	9,549	9,692	9,838	9,985
1978	6,408	6,434	6,479	6,511	6,537	6,760	6,949	7,053	7,159	7,266	7,375	7,486	7,598	7,712	7,828	7,945	8,064	8,185	8,308	8,433	8,559	8,688	8,818
1979	5,572	5,594	5,633	5,662	5,684	5,877	6,042	6,133	6,225	6,318	6,413	6,509	6,607	6,706	6,806	6,908	7,012	7,117	7,224	7,332	7,442	7,554	7,667
1980	4,497	4,515	4,547	4,569	4,588	4,744	4,876	4,950	5,024	5,099	5,176	5,253	5,332	5,412	5,493	5,576	5,659	5,744	5,830	5,918	6,007	6,097	6,188
1981	3,678	3,693	3,719	3,737	3,752	3,880	3,988	4,048	4,109	4,171	4,233	4,297	4,361	4,426	4,493	4,560	4,629	4,698	4,769	4,840	4,913	4,986	5,061
1982	3,196	3,209	3,232	3,248	3,261	3,372	3,466	3,518	3,571	3,624	3,679	3,734	3,790	3,847	3,905	3,963	4,023	4,083	4,144	4,206	4,269	4,333	4,398
1983	2,865	2,877	2,897	2,911	2,923	3,022	3,107	3,154	3,201	3,249	3,298	3,347	3,397	3,448	3,500	3,552	3,606	3,660	3,715	3,770	3,827	3,884	3,943
1984	2,624	2,635	2,653	2,667	2,677	2,768	2,846	2,889	2,932	2,976	3,020	3,066	3,112	3,158	3,206	3,254	3,303	3,352	3,403	3,454	3,505	3,558	3,611
1985	2,407	2,417	2,434	2,446	2,455	2,539	2,610	2,649	2,689	2,729	2,770	2,812	2,854	2,897	2,940	2,984	3,029	3,075	3,121	3,167	3,215	3,263	3,312
1986	2,318	2,327	2,343	2,355	2,364	2,445	2,513	2,551	2,589	2,628	2,667	2,707	2,748	2,789	2,831	2,873	2,917	2,960	3,005	3,050	3,096	3,142	3,189
1987	2,221	2,230	2,246	2,257	2,266	2,343	2,408	2,445	2,481	2,518	2,556	2,595	2,634	2,673	2,713	2,754	2,795	2,837	2,880	2,923	2,967	3,011	3,056
1988	2,104	2,113	2,127	2,138	2,147	2,220	2,282	2,316	2,351	2,386	2,422	2,458	2,495	2,532	2,570	2,609	2,648	2,688	2,728	2,769	2,811	2,853	2,896
1989	1,996	2,003	2,018	2,028	2,036	2,105	2,164	2,196	2,229	2,263	2,297	2,331	2,366	2,402	2,438	2,474	2,511	2,549	2,587	2,626	2,665	2,705	2,746
1990	1,872	1,879	1,892	1,902	1,909	1,974	2,029	2,060	2,091	2,122	2,154	2,186	2,219	2,252	2,286	2,320	2,355	2,391	2,426	2,463	2,500	2,537	2,575
1991	1,769	1,776	1,788	1,797	1,805	1,866	1,918	1,947	1,976	2,006	2,036	2,066	2,097	2,129	2,161	2,193	2,226	2,260	2,293	2,328	2,363	2,398	2,434
1992	1,701	1,708	1,720	1,728	1,735	1,794	1,844	1,872	1,900	1,929	1,958	1,987	2,017	2,047	2,078	2,109	2,140	2,173	2,205	2,238	2,272	2,306	2,340
1993	1,638	1,644	1,656	1,664	1,671	1,728	1,776	1,803	1,830	1,857	1,885	1,913	1,942	1,971	2,001	2,031	2,061	2,092	2,123	2,155	2,188	2,220	2,254
1994	1,584	1,590	1,601	1,609	1,616	1,671	1,718	1,743	1,770	1,796	1,823	1,850	1,878	1,906	1,935	1,964	1,993	2,023	2,054	2,084	2,116	2,147	2,180
1995	1,523	1,529	1,540	1,548	1,554	1,607	1,652	1,676	1,701	1,727	1,753	1,779	1,806	1,833	1,860	1,888	1,917	1,945	1,975	2,004	2,034	2,065	2,096
1996	1,480	1,486	1,497	1,504	1,510	1,562	1,605	1,629	1,654	1,679	1,704	1,729	1,755	1,782	1,808	1,835	1,863	1,891	1,919	1,948	1,977	2,007	2,037
1997	1,441	1,447	1,457	1,464	1,470	1,520	1,562	1,586	1,610	1,634	1,658	1,683	1,708	1,734	1,760	1,786	1,813	1,840	1,868	1,896	1,924	1,953	1,983
1998	1,414	1,420	1,430	1,437	1,443	1,492	1,534	1,557	1,580	1,604	1,628	1,652	1,677	1,702	1,728	1,754	1,780	1,807	1,834	1,861	1,889	1,917	1,946
1999	1,398	1,404	1,413	1,421	1,426	1,475	1,516	1,539	1,562	1,585	1,609	1,633	1,658	1,683	1,708	1,733	1,759	1,786	1,813	1,840	1,867	1,895	1,924
2000	1,358	1,364	1,373	1,380	1,386	1,433	1,473	1,495	1,518	1,540	1,563	1,587	1,611	1,635	1,659	1,684	1,710	1,735	1,761	1,788	1,814	1,842	1,869
2001	1,331	1,336	1,346	1,352	1,358	1,404	1,443	1,465	1,487	1,509	1,532	1,555	1,578	1,602	1,626	1,650	1,675	1,700	1,726	1,752	1,778	1,804	1,832
2002	1,293	1,299	1,308	1,314	1,319	1,364	1,403	1,424	1,445	1,467	1,489	1,511	1,534	1,557	1,580	1,604	1,628	1,652	1,677	1,702	1,728	1,754	1,780
2003	1,273	1,278	1,287	1,294	1,299	1,343	1,381	1,401	1,422	1,444	1,465	1,487	1,510	1,532	1,555	1,578	1,602	1,626	1,651	1,675	1,700	1,726	1,752
2004	1,240	1,245	1,253	1,260	1,265	1,308	1,344	1,364	1,385	1,406	1,427	1,448	1,470	1,492	1,514	1,537	1,560	1,583	1,607	1,631	1,656	1,680	1,706
2005	1,204	1,209	1,217	1,223	1,228	1,270	1,306	1,325	1,345	1,365	1,386	1,406	1,428	1,449	1,471	1,493	1,515	1,538	1,561	1,584	1,608	1,632	1,657
2006	1,171	1,176	1,184	1,190	1,195	1,236	1,270	1,289	1,309	1,328	1,348	1,369	1,389	1,410	1,431	1,452	1,474	1,496	1,519	1,542	1,565	1,588	1,612
2007	1,139	1,144	1,152	1,157	1,162	1,201	1,235	1,254	1,272	1,291	1,311	1,331	1,350	1,371	1,391	1,412	1,433	1,455	1,477	1,499	1,521	1,544	1,567
2008	1,103	1,108	1,116	1,121	1,126	1,164	1,197	1,214	1,233	1,251	1,270	1,289	1,308	1,328	1,348	1,368	1,389	1,409	1,431	1,452	1,474	1,496	1,518
2009	1,095	1,100	1,107	1,113	1,117	1,155	1,188	1,206	1,224	1,242	1,261	1,279	1,299	1,318	1,338	1,358	1,378	1,399	1,420	1,441	1,463	1,485	1,507
2010	1,095	1,100	1,107	1,113	1,117	1,155	1,188	1,206	1,224	1,242	1,261	1,279	1,299	1,318	1,338	1,358	1,378	1,399	1,420	1,441	1,463	1,485	1,507
2011	1,079	1,083	1,091	1,096	1,101	1,138	1,170	1,188	1,205	1,224	1,242	1,260	1,279	1,299	1,318	1,338	1,358	1,378	1,399	1,420	1,441	1,463	1,485
2012	1,043	1,048	1,055	1,060	1,064	1,101	1,132	1,148	1,166	1,183	1,201	1,219	1,237	1,256	1,275	1,294	1,313	1,333	1,353	1,373	1,394	1,415	1,436
2013	1,016	1,020	1,027	1,032	1,037	1,072	1,102	1,118	1,135	1,152	1,169	1,187	1,205	1,223	1,241	1,260	1,279	1,298	1,317	1,337	1,357	1,377	1,398
2014	1,004	1,008	1,015	1,020	1,024	1,059	1,089	1,105	1,122	1,138	1,156	1,173	1,190	1,208	1,226	1,245	1,263	1,282	1,302	1,321	1,341	1,361	1,382
2015	1,005	1,009	1,016	1,021	1,025	1,060	1,090	1,106	1,123	1,140	1,157	1,174	1,192	1,209	1,228	1,246	1,265	1,284	1,303	1,323	1,342	1,362	1,383
2016	1,001	1,005	1,012	1,017	1,021	1,056	1,085	1,102	1,118	1,135	1,152	1,169	1,187	1,205	1,223	1,241	1,260	1,279	1,298	1,317	1,337	1,357	1,377
2017	0,998	1,002	1,009	1,014	1,018	1,053	1,082	1,098	1,115	1,132	1,149	1,166	1,183	1,201	1,219	1,237	1,256	1,275	1,294	1,313	1,333	1,353	1,373
2018	1,000	1,004	1,011	1,016	1,020	1,055	1,084	1,101	1,117	1,134	1,151	1,168	1,186	1,203	1,222	1,240	1,258	1,277	1,296	1,316	1,336	1,356	1,376
2019		1,000	1,007	1,012	1,016	1,051	1,080	1,096	1,113	1,129	1,146	1,164	1,181	1,199	1,217	1,235	1,253	1,272	1,291	1,311	1,330	1,350	1,371
2020			1,000	1,005	1,009	1,043	1,073	1,089	1,105	1,122	1,138	1,155	1,173	1,190	1,208	1,226	1,245	1,263	1,282	1,302	1,321	1,341	1,361
2021				1,000	1,004	1,038	1,067	1,083	1,099	1,116	1,133	1,150	1,167	1,184	1,202	1,220	1,239	1,257	1,276	1,295	1,315	1,334	1,354
2022					1,000	1,034	1,063	1,079	1,095	1,112	1,128	1,145	1,162	1,180	1,197	1,215	1,234	1,252	1,271	1,290	1,309	1,329	1,349
2023						1	1,028	1,043	1,059	1,075	1,091	1,107	1,124	1,141	1,158	1,175	1,193	1,211	1,229	1,248	1,266	1,285	1,305
2024							1	1,015	1,030	1,046	1,061	1,077											

5.4 Componenti a congruaggio e recupero rimodulazioni

La valorizzazione di:

- Componenti a congruaggio relative ai costi variabili/fissi - $R_{ctotTV/TF}$;
- Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 parte variabile/fissa;

è stata effettuata limitatamente a quanto derivante dalla necessità di riconoscimento al gestore uscente (Serit) dei correlati importi di competenza dello stesso.

Per garantire il massimo contenimento del correlato impatto tariffario, i suddetti importi, pur riconosciuti dalla NewCo al gestore uscente a inizio affidamento, sono stati distribuiti ratealmente su tutti i 15 anni del periodo di affidamento, non applicando, peraltro, alcuna rivalutazione inflattiva.

Nel corso dell'affidamento, non si considera alcuna necessità di ulteriore definizione aggiuntiva di congruagli o recuperi di rimodulazioni.

5.5 Servizi fuori perimetro regolatorio

Il Piano Tariffario non comprende alcuna valorizzazione di attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani.

5.6 Detrazioni e limite alla crescita

Ricordando che l'art. 4.6 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif prevede quanto segue:

“In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti.”

si precisa che il presente Piano Tariffario non comprende alcuna applicazione delle suddette detrazioni.

Tuttavia, si prevede che gli importi in eccesso rispetto alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita, vale a dire il cosiddetto “delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)”, non siano oggetto di riconoscimento, non prevedendosi alcuna loro rimodulazione sulle annualità successive.

Nell'ottica del contenimento dell'impatto tariffario sugli utenti finali, il limite alla crescita, espresso dalla seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

risulta definito sull'intero orizzonte temporale di affidamento sulla base dei seguenti riferimenti:

- tasso di inflazione programmata “rpi” assunto per tutti gli anni pari all'1,5%;
- coefficiente di recupero di produttività “X” assunto per tutti gli anni pari allo 0,1%, corrispondente al valore minimo del coefficiente di recupero di produttività X definito da ARERA nel vigente MTR;
- coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti “QL” valorizzato pari allo 0,3% sui primi tre anni di affidamento e allo 0,1% sul quarto e quinto anno, pertanto fino alla messa a regime dei servizi, essendo mantenuto a zero per gli anni successivi (si ricorda al riguardo che l'MTR prevede la possibilità di sua valorizzazione fino a un valore ben più elevato, pari al 4%);

- coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi “PG” valorizzato pari a zero (si ricorda al riguardo che l’MTR prevede la possibilità di sua valorizzazione fino al 3%).

Sulla base delle suddette ipotesi, il limite alla crescita delle tariffe risulta pari a:

- dal 1° al 3° anno: +1,7%;
- dal 4° al 5° anno: +1,5%;
- dal 6° al 15° anno: +1,4%.

5.7 Sviluppo del Piano Tariffario e coerenza con il previsto corrispettivo contrattuale

Il seguente riquadro riporta lo schema del Piano Tariffario, con evidenza dell’applicazione su ogni singolo anno di tagli degli importi in eccesso rispetto al limite alla crescita e conseguente piena coerenza del corrispettivo contrattuale assunto nel Conto Economico con le risultanze emergenti dal Piano Tariffario.



	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	5.941.844	6.030.971	6.121.436	5.729.744	5.459.434	5.367.786	5.272.160	5.351.242
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	6.532.052	6.630.033	6.729.484	6.373.558	6.005.440	5.624.845	5.231.481	5.309.953
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	9.627.610	9.772.024	9.918.604	10.314.903	10.722.227	11.140.837	11.571.001	11.744.566
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	22.231.657	22.565.132	22.903.609	22.570.007	22.380.035	22.796.910	23.221.256	23.569.575
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} IRI ^{IV}								
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} IRI ^{IV}								
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} IRI ^{IV}								
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	210.611	213.770	216.976	223.997	231.179	238.526	246.041	249.732
Fattore di sharing b	0,425	0,425	0,425	0,425	0,425	0,425	0,425	0,425
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	89.479	90.821	92.183	95.166	98.217	101.339	104.532	106.100
Ricavi derivanti dai corrispettivi iconoscuiti dai sistemi collettivi di compliance AR ₁₅	7.382.979	7.493.723	7.606.129	7.976.217	8.359.813	8.757.303	9.167.080	9.306.616
Fattore di sharing b(1+ω)	0,187	0,187	0,187	0,187	0,187	0,187	0,187	0,187
Ricavi derivanti dai corrispettivi iconoscuiti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR ₁₅	0,504	0,504	0,504	0,504	0,504	0,504	0,504	0,504
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili RCTot ^{IV}	3.772.544	3.778.382	3.835.058	4.215.070	4.415.487	4.623.107	4.892.454	5.054
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABILE	127.234	127.234	127.234	127.234	127.234	127.234	127.234	127.234
Recupero della ΔΣTa-ΣTmax di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE								
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	216.929	216.929	216.929	216.929	216.929	216.929	216.929	216.929
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	5.012.334	5.087.519	5.163.832	5.087.656	5.117.149	5.193.906	5.271.815	5.350.892
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.273.393	3.271.744	3.320.820	3.370.633	3.421.192	3.472.510	3.524.598	3.577.467
Costi generali di gestione CGG	6.533.105	6.631.102	6.730.568	6.821.093	6.912.819	7.005.761	7.099.937	7.206.436
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCO								
Altri costi CO _{AL}								
Costi comuni CC	9.256.092	9.902.846	10.051.389	10.191.725	10.334.011	10.478.271	10.624.535	10.783.903
Ammortamenti Annm	2.263.042	1.612.892	2.354.192	3.704.266	5.236.595	5.381.321	6.266.345	6.987.989
Accantonamenti Acc								
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche								
- di cui per crediti								
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento								
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie								
Remunerazione del capitale investito netto R	994.186	841.960	1.203.707	2.050.474	2.712.449	2.485.284	2.913.053	3.468.029
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso Ric								
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK ^{proprietari}								
Costi d'uso del capitale CK	3.257.728	2.454.852	3.557.869	5.954.741	7.949.044	8.066.605	9.179.398	10.456.017
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} IRI ^{IF}								
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} IRI ^{IF}								
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} IRI ^{IF}								
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi RC ^{IF}	41.773	41.773	41.773	41.773	41.773	41.773	41.773	41.773
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	66.302	66.302	66.302	66.302	66.302	66.302	66.302	66.302
Recupero della ΔΣTa-ΣTmax di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA								
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	18.134.135	17.553.292	18.881.194	21.342.197	23.508.278	23.846.856	25.183.822	26.698.886
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII								
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	58.999.438	59.026.412	60.871.248	62.557.748	64.104.290	64.604.572	66.096.245	68.219.833
Verifica del limite di crescita								
ipi _a	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%
coefficiente di recupero di produttività X _a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q _a	0,30%	0,30%	0,30%	0,10%	0,10%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la volatilità di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	1,70%	1,70%	1,70%	1,50%	1,50%	1,40%	1,40%	1,40%
(1+P)	1,0170	1,0170	1,0170	1,0150	1,0150	1,0140	1,0140	1,0140
ΣT _{va}	58.999.438	59.026.412	60.871.248	62.557.748	64.104.290	64.604.572	66.096.245	68.219.833
ΣT _{va} 1	41.923.136	40.160.232	41.431.499	41.398.602	40.103.043	39.126.183	39.522.817	39.320.378
ΣT _{va} 1	15.089.144	17.821.257	17.535.676	18.571.015	20.766.118	22.656.015	23.124.332	24.203.831
ΣT _{va} 1	57.012.281	57.981.489	58.967.175	59.969.617	60.869.161	61.782.198	62.647.149	63.524.209
ΣT _{va} 1/ΣT _{va} 1	1,0349	1,0180	1,0340	1,0432	1,0532	1,0457	1,0551	1,0739
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	57.981.489	58.967.175	59.969.617	60.869.161	61.782.198	62.647.149	63.524.209	64.413.548
ΔΣTa (ΣT _{va} -ΣT _{max})	1.017.949	59.237	1.001.632	1.689.587	2.324.092	1.957.423	2.572.035	3.806.285
Tva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	40.160.232	41.431.499	41.398.602	40.103.043	39.126.183	39.522.817	39.320.378	39.204.310
Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	17.821.257	17.535.676	18.571.015	20.766.118	22.656.015	23.124.332	24.203.831	25.209.238
Ta (Tva+Tfa) dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	57.981.489	58.967.175	59.969.617	60.869.161	61.782.198	62.647.149	63.524.209	64.413.548



Piano Industriale – Piano Economico Finanziario di Affidamento

Consiglio di Bacino Verona Nord

	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	5.431.511	5.512.984	5.595.678	5.679.614	5.764.808	5.851.280	5.939.049
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	5.389.603	5.470.447	5.552.503	5.635.791	5.720.328	5.806.133	5.893.225
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	11.920.735	11.358.857	11.540.350	11.724.564	11.911.545	12.101.328	12.293.958
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	23.923.118	24.281.965	24.646.193	25.015.888	25.391.126	25.771.993	26.158.573
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP}							
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP}							
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP}							
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	253.478	257.280	261.139	265.056	268.932	273.068	277.164
Fattore di sharing b	0.425	0.425	0.425	0.425	0.425	0.425	0.425
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	107.691	109.307	110.946	112.610	114.299	116.014	117.754
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{ic}	9.446.215	9.587.908	9.731.727	9.877.703	10.025.868	10.176.256	10.328.900
Fattore di sharing ω	0.187	0.187	0.187	0.187	0.187	0.187	0.187
Fattore di sharing b(1+ω)	0.504	0.504	0.504	0.504	0.504	0.504	0.504
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{ic}	4.762.840	4.834.263	4.906.797	4.980.399	5.055.105	5.130.932	5.207.896
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTotIV	127.234	127.234	127.234	127.234	127.234	127.234	127.234
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE							
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	216.929	216.929	216.929	216.929	216.929	216.929	216.929
ΣTa= ΣTiva + ΣTfa prima delle detrazioni relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	42.138.598	42.024.626	42.661.146	43.307.012	43.962.565	44.627.951	45.303.318
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	5.431.155	5.512.623	5.595.312	5.679.242	5.764.430	5.850.897	5.938.660
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.631.129	3.685.596	3.740.880	3.796.993	3.853.948	3.911.757	3.970.433
Costi generali di gestione CGG	7.314.532	7.424.250	7.535.614	7.648.648	7.763.378	7.879.829	7.998.026
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD							
Altri costi CO _{Al}							
Costi comuni CC	10.945.661	11.109.846	11.276.494	11.445.641	11.617.326	11.791.586	11.968.459
Ammortamenti Annm	7.903.499	8.092.638	8.291.977	8.497.649	8.709.545	8.927.545	9.151.790
Accantonamenti Acc							
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche							
- di cui per crediti							
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento							
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie							
Remunerazione del capitale investito netto R	3.912.440	3.678.993	3.445.137	3.140.429	2.896.931	2.629.012	2.360.470
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{ic}							
Costi d'uso del capitale CK							
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	11.815.939	11.771.631	11.467.114	9.900.077	8.571.183	8.504.557	9.553.259
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP}							
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP}							
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{EXP}							
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTotF	41.773	41.773	41.773	41.773	41.773	41.773	41.773
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA							
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	66.302	66.302	66.302	66.302	66.302	66.302	66.302
ΣTfa= ΣTiva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	28.300.830	28.502.174	28.446.994	27.133.035	26.061.014	24.255.114	27.568.453
ΣTa= ΣTiva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	70.439.428	70.527.001	71.108.141	70.440.046	70.023.578	70.883.065	72.871.772
ΣTa= ΣTiva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif							
Verifica del limite di crescita							
$\frac{IPI_a}{IPI_0}$	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coefficiente per il miglioramento previsto della qualità QI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coefficiente per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coefficiente per recupero inflazione CPI _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%
(1+p)	1,0140	1,0140	1,0140	1,0140	1,0140	1,0140	1,0140
ΣT_{1-p}	70.439.428	70.527.001	71.108.141	70.440.046	70.023.578	70.883.065	72.871.772
$\Sigma T_{1-p,1}$	39.204.310	39.073.242	39.464.231	40.290.651	41.866.594	43.351.659	44.092.824
$\Sigma T_{1-p,2}$	25.209.238	26.242.096	26.765.522	26.866.318	26.230.573	25.698.868	25.934.410
$\Sigma T_{1-p,3}$	64.413.548	65.315.338	66.229.753	67.156.969	68.097.167	69.050.527	70.017.234
$\Sigma T_{1-p,4}$	1.0935	1.0978	1.0737	1.0489	1.0283	1.0245	1.0408
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	65.315.338	66.229.753	67.156.969	68.097.167	69.050.527	70.017.234	70.997.476
delta $(\Sigma T_{1-p,4} - \Sigma T_{max})$	5.124.090	4.297.248	3.951.172	2.342.879	973.051	865.831	1.874.396
IVA dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	39.073.242	40.290.651	41.866.594	43.351.659	44.092.824	44.138.094	44.138.094
IVA dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	26.242.096	26.765.522	26.866.318	26.230.573	25.698.868	25.934.410	26.859.380
IVA dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	64.413.548	65.315.338	66.229.753	67.156.969	68.097.167	69.050.527	70.017.234
IVA dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	1.0935	1.0978	1.0737	1.0489	1.0283	1.0245	1.0408

